

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI soc. coop

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. AVANCINI 4 - 38056 LEVICO TERME (TN)
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TN 000000196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188185

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	10.456	4.057
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.963	6.916
Totale immobilizzazioni (B)	27.419	10.973
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.796	905.025
Totale crediti	745.796	905.025
IV - Disponibilità liquide	841.356	523.327
Totale attivo circolante (C)	1.587.152	1.428.352
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	1.641.136	1.445.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	51.000
IV - Riserva legale	37.113	25.169
V - Riserve statutarie	88.516	61.842
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.327	39.812
Totale patrimonio netto	256.955	177.822
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale	0	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale	139.521	128.164
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.660	1.097.410
Totale debiti	1.244.660	1.097.410
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	1.641.136	1.445.796

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.404.083	104.059
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.161.790	1.564.520
altri	80.564	22.268
Totale altri ricavi e proventi	1.242.354	1.586.788
Totale valore della produzione	2.646.437	1.690.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	203.437	81.053
7) per servizi	1.670.171	1.032.023
8) per godimento di beni di terzi	55.248	7.900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	372.379	310.002
b) oneri sociali	123.164	92.769
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.137	31.126
c) trattamento di fine rapporto	19.790	17.453
d) trattamento di quiescenza e simili	12.347	13.673
Totale costi per il personale	527.680	433.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.033	1.683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.033	1.683
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.033	1.683
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	9.970
12) accantonamenti per rischi	0	40.000
14) oneri diversi di gestione	27.428	21.360
Totale costi della produzione	2.525.997	1.627.886
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.440	62.961
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	5
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5
Totale altri proventi finanziari	0	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	5
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.440	62.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.113	23.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.113	23.154
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.327	39.812

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avevano effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio

contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto e dei dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme Laghi Tesino e Valle dei Mocheni s.c., svolge l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale dell'Alta e Bassa Valsugana.

Cari soci,

il 2021 è stato l'anno della svolta.

Con l'approvazione della nuova legge sul turismo del 12 agosto 2020, n.8 è stato dato il via alla riorganizzazione del settore turistico collegato ai contributi provinciali a favore delle Apt trentine. Una delle parti variate e sicuramente quella che ha avuto un impatto maggiore nell'organizzazione dell'apt in quanto stabilisce che i contributi pubblici non possono superare la quota del 49% sui ricavi totali della APT. Siamo diventati a tutti gli effetti una società privata che deve fare i conti con il mercato, con i costi di funzionamento e con la sua capacità di adattarsi per trovare una nuova via. Si tratta sicuramente di un'opportunità ma anche di una grande sfida che ci vede tutti coinvolti. La difficoltà era chiara quando con l'approvazione del bilancio 2020, e negli anni precedenti, ci siamo trovati con un valore della produzione (ricavi) di € 1.690.847 dove i contributi pubblici corrispondevano a € 1.564.520, in pratica il 92% del totale. Si è resa necessaria una svolta totale a quella che era ed è stata la strada percorsa a quel momento, abbiamo condiviso con voi la nostra preoccupazione e, con il vostro ok, abbiamo per prima cosa modificato lo statuto inserendo la possibilità di occuparci in via diretta dell'organizzazione e gestione di nuovi servizi così da poter generare il fatturato necessario per poter accedere ai finanziamenti pubblici.

L'esperienza del 2021 ci ha permesso di capire le enormi difficoltà che abbiamo davanti e che ci portano a fare scelte sempre più nette nei confronti di servizi e attività: siamo privati ed è il mercato a definire le regole.

Dal punto di vista del bilancio "privato" ovvero commerciale, come consiglio di amministrazione abbiamo lavorato suddividendo le nostre attività in 5 macro aree che ci permettono di generare parte del fatturato necessario e che sono:

Quote in conto esercizio da parte dei soci: poco più di 70 mila euro vengono raccolti dai comuni a cui si aggiungono circa 45 mila euro delle quote dei soci privati dell'apt. Con voi soci abbiamo deciso che le quote pro 2022 rimarranno invariate. Necessario però fare una valutazione che ci possa portare a fare delle scelte in anticipo prevedendo un aumento costante nel corso degli anni così da poterci allineare a quanto stanno già facendo il resto delle APT provinciali.

Accordi e bandi con i comuni: abbiamo partecipato e attivato molte collaborazioni con le amministrazioni comunali che ci hanno dato in gestione, sia tramite bando che con richieste di manifestazione di interesse, eventi e servizi specifici come ad esempio la gestione della manutenzione di percorsi in quota o l'abbellimento dei centri storici. L'attività è molto complicata sia per la fase istruttoria di aggiudicazione per la presentazione di tutte le varie autorizzazioni sia per la fase collegata alla rendicontazione. L'importo raccolto è sicuramente interessante superando i 300 mila euro.

Attività di bigliettazione: ci siamo occupati della vendita di biglietti di accesso ad alcune manifestazioni come già facevamo nel caso della festa della zucca di Pergine. A queste sono state aggiunte sia la vendita di biglietti per l'accesso ad alcuni musei per poi arrivare sino alla gestione del biolago di Castello Tesino e della piastra del ghiaccio a Levico, dove oltre all'attività di vendita dei biglietti di accesso ci siamo occupati anche degli aspetti collegati alla gestione. Si tratta di un'attività che ci ha permesso e ci permetterà di aumentare sensibilmente i nostri fatturati, ma che va gestita con risorse umane dedicate oltre a comportare un'intensificazione delle azioni promozionali (diventando noi di fatto i gestori di tutti gli aspetti gestionali compresa la comunicazione) che un ulteriore impegno della parte amministrativa contabile. Si tratta di un fatturato vicino ai 100 mila euro.

Attività di agenzia di viaggio: da sempre siamo stati riconosciuti come agenzia di viaggio ma di fatto non avevamo mai svolto questa attività in maniera così attiva come invece abbiamo fatto nel corso del 2021. Stiamo diventando più commerciali proponendoci nei confronti di agenzie e tour operators ma anche nei confronti di piccoli gruppi che cercano supporto e sostegno per l'organizzazione delle loro vacanze. Il fatto poi di affiancarci nella gestione di eventi ci permette di offrire servizi di ospitalità sia per i partecipanti all'evento che per i familiari, conoscenti o amici che vogliono recarsi in zona a sostenere i partecipanti. Questa attività ci ha portati a diventare i punti di riferimento per molti soggetti come nel caso del Pulcino d'oro. Strada da ampliare consapevoli che dobbiamo investire sia su risorse umane interne che andando a cercare personale qualificato anche da fuori che si possa affiancare alle attività che di volta in volta vengono programmate. Stiamo parlando di un'altra importante fetta del nostro bilancio arrivando vicini ai 300 mila euro.

Accordi con soggetti privati: sempre più andiamo a sottoscrivere accordi con chi opera in Valsugana dove l'apt si propone come soggetto in grado di svolgere sia attività di coordinamento sia attività di pool di acquisti come avvenuto nel caso di eventi sportivi dove ci occupiamo della parte collegata agli allestimenti sino alla realizzazione delle campagne di promozione o ancora, ad esempio, nel caso delle terme dove abbiamo collaborato sia per il rinnovo del logo che per la pianificazione di una campagna dedicata sino ad arrivare alla gestione congiunta di un punto info e vendita in piazza Italia a Trento. In questo blocco di attività rientrano anche quelle collegate ai servizi di contorno come nel caso della gestione di una cassa unica per la vendita di bibite e alimenti in occasione di qualche evento. Come primo anno il 2021 ci ha visti superare i 300 mila euro di fatturato.

Adotta una mucca: tra le varie attività una menzione speciale va fatta nei confronti di questo progetto che ci ha permesso di superare i 150 mila euro di fatturato. Si tratta di un esempio concreto di fattiva collaborazione tra turismo e mondo agricolo che va a destinare parte di quanto raccolto anche alla gestione e iniziative volte alla valorizzazione del territorio. Ad esempio siamo riusciti ad intervenire a favore delle 5 sezioni SAT della Valsugana affinché si occupino della realizzazione di alcuni interventi di sistemazione dei percorsi che abbiamo in quota.

Con questi macro raggruppamenti abbiamo voluto darvi un'indicazione precisa di quello che stiamo facendo e portando avanti con l'impegno di tutti:

dal consiglio di amministrazione che sempre di più è chiamato ad assumersi delle responsabilità visto e considerato il ruolo che ci è stato definito da parte della Provincia;

da parte dello staff che si vede rimesso in discussione in termini di ruoli e necessità di reinventarsi per poter fare attività che sino allo scorso anno non erano necessarie o non erano in capo all'apt.

Fondamentale che, anche i soci, prendano atto di questa trasformazione in quanto quello che stiamo mettendo in campo ci porta ad essere una apt totalmente diversa da quella che

c'era sino a fine 2020 dove, sempre più, verrà dato spazio a chi crede in noi e a chi è disposto ad intervenire su di noi come ad esempio le Funivie Lagorai e l'Associazione Operatori del Tesino che ci hanno fatto gestire tutti gli aspetti di commercializzazione delle settimane bianche che hanno superato nel corso dei primi mesi dell'anno un fatturato di oltre 150 mila euro.

Da tattica a strategia!

Il 2021 è stato l'anno di partenza e adesso dobbiamo riuscire a trovare una nostra nuova identità.

L'esigenza per il 2021 era quella di sopravvivere e tatticamente lo abbiamo fatto generando il fatturato richiesto. Sfida che contraddistinguerà sempre di più gli anni a venire. Non possiamo però trovarci tutti gli anni a dover partire sempre dall'inizio non avendo certezza sulle entrate.

Necessario definire la nostra strategia così da affermare e dare valore al percorso fatto sino ad oggi. Strategia che è già in linea con quanto ci è stato recentemente presentato da parte di Trentino Marketing (28 aprile 2022) ovvero **puntare sulle "belle stagioni"** per fare in modo che i turisti possano trovare servizi e strutture aperte anche nel fuori stagione. Questo comporta un grande sforzo anche di convincimento nei confronti degli operatori privati che saranno chiamati sempre di più a mettersi in gioco. Dobbiamo tutti riuscire a far aumentare il livello di **imprenditorialità locale** così da creare un po' alla volta i servizi affinché la destinazione possa essere maggiormente appetibile.

Se oggi non ci sono ristoranti aperti sul lago nel mese di novembre o le malghe non rimangono aperte 12 mesi non è certamente un "problema o colpa" dell'APT e di nessun comune. Tuttavia il nostro impegno deve andare nella direzione di far capire a tutti che vi possono essere dei prodotti nuovi su cui lavorare.

Dobbiamo anche noi impegnarci affinché vengano date delle opportunità di lavoro nel fuori stagione.

Dobbiamo, come suggerito da parte di Trentino Marketing, fare in modo di lavorare di più con le realtà non solo degli hotel o dei campeggi ma coinvolgendo tutti coloro che si occupano di dare ospitalità: dagli appartamenti agli agritur dai B&B ai rifugi, dagli ostelli ai garni.

Questa, strategicamente è la prima grande sfida per gli anni a venire.

Altro tema su cui lavorare è quello collegato alla gestione e supporto a chi si occupa di dare manutenzione ai **percorsi siano questi di trekking che di mountain bike**.

Le nostre 5 sezioni SAT si occupano della gestione di oltre 2345 km di tracciati. Tuttavia, dopo VAIA, molti di questi sono ancora inagibili. Necessario fare selezione e individuarne alcuni che siano quelli sempre aperti e su cui puntare la nostra attenzione e promozione. Pensate poi anche al semplice percorso intorno al lago di Levico che va gestito e mantenuto continuamente trovando una soluzione che possa prevedere una variante al percorso sulle sponde del lago del Comune di Tenna che troppo spesso viene interessato da frane e smottamenti generati dalla pioggia.

Stesso ragionamento va fatto nei confronti dei **percorsi in MTB**.

APT si è fatta capofila del progetto Tesino Lagorai Trekking & Bike mettendo a sistema una rete di percorsi realizzata con il supporto del SOVA dove APT assume due guide che si potrebbero chiamare Lagorai Rangers per andare a monitorare lo stato dei percorsi che vengono segnalati. Da ottobre ad oggi l'APT è riuscita a mappare i percorsi che riguardano la Valle dei Mocheni così da permettere ai sindaci di confrontarsi con l'assessore provinciale competente e strappare l'ok e il progetto esecutivo così che nel giro di un anno venga completata una nuova rete di percorsi (quasi 200km).

Strada che adesso stiamo sviluppando per il collegamento da Vignola verso Torcegno per poi arrivare in Val Campelle e così da finire poi con il collegamento al Tesino e avere un'unica rete di percorsi in quota.

Questa è la nostra vocazione: siamo sostenibili e vediamo di valorizzare quello che abbiamo che oggi e un domani sempre di più verrà ricercato da chi si muove per fare attività sportiva all'interno di un contesto naturale che siamo riusciti a proteggerlo sino ad oggi.

Come terzo tema come CDA ci siamo dati l'obbiettivo di aumentare il **coinvolgimento degli operatori e dei residenti**. Dai confronti emersi con gli operatori emerge che sempre più spesso l'ospite chiede informazioni a loro senza passare dai punti info. Certamente non possiamo essere presenti contemporaneamente in 100 strutture ricettive e per questo abbiamo pensato di lanciare l'iniziativa i giovedì degli operatori programmando delle visite guidate sul territorio con guide ed esperti pagati direttamente da APT. Non abbiamo però raccolto un numero elevato di adesioni per cui chiediamo a tutti i soci di farsi parte attiva affinché aumentino le adesioni. Alla stessa stregua stiamo attivando dei momenti di confronto anche con i residenti affinché aumenti il percepito sia dell'importanza del turismo per il nostro ambito sia per fare capire a tutti che siamo nel posto più bello dove poter vivere. Strada che va percorsa e che richiede un forte investimento in termini di tempo da parte nostra partendo anche dal coinvolgimento delle scuole come in occasione delle azioni di reimpianto avvenuta presso il forte Busa Granda.

Altro tema centrale e strategico è **la sostenibilità**.

Dopo essere stati i primi nel 2013 con il lago di Levico poi seguito dal Lago di Caldonazzo ad ottenere il riconoscimento di laghi bandiera blu alla stessa stregua lo abbiamo fatto con la certificazione di sostenibilità per tutta la nostra destinazione. Necessario adesso fare in modo di aumentare la consapevolezza e creare dei messaggi interni che siano in grado di far percepire all'ospite di essere stato in una destinazione certificata. Diventa fondamentale iniziare ad investire sulla personalizzazione dei nostri spazi comuni così da affermare questo concetto investendo nella realizzazione o brandizzazione di punti strategici del nostro territorio. Importante prendere per mano gli operatori affinché anche loro diventino sostenibili e ci permettano di aumentare la coerenza del nostro messaggio in termini di comunicazione e promozione. Per questo stiamo verificando la possibilità di realizzare una certificazione collettiva dove diventiamo capofila di un progetto che, per l'ennesima volta, ci vede precursori e apripista nei confronti del resto del mondo.

Ultimo e fondamentale tema strategico è **la creazione di prodotti** che possano rendere la Valsugana Lagorai sempre più attrattivi. Ci rendiamo conto, infatti, come le potenzialità del nostro ambito siano estremamente ampie ma, forse proprio per il fatto di avere un'offerta così ampia e variegata, ci troviamo spesso ad avere progetti ed iniziative che non sono mai stati completati.

Ci rivolgiamo ad esempio:

alla ciclabile intorno al lago per fare in modo che venga ultimata ma che venga anche messa in sicurezza, si pensi alla rotatoria di Calceranica;

allo sviluppo di un progetto per lo sviluppo del volo libero e parapendio che potrebbe diventare un elemento distintivo della nostra destinazione;

al collegamento Caldonazzo Altopiano di Vezzena spingendo sia per il mantenimento della Kaiserjaegerstrasse sia per la possibile realizzazione di un collegamento funiviario che possa collegare il fondo valle con l'altopiano in maniera sostenibile sia per il periodo estivo che per quello invernale;

all'individuazione e eventuale manutenzione di percorsi del fondo valle da collegare ai percorsi in quota;

dal lancio e sviluppo di un prodotto collegato al Benessere Valsugana che possa mettere in relazione l'offerta termale con l'offerta di vacanza attiva per 10 mesi l'anno;

allo sviluppo di proposte culturali che possano garantire l'apertura dei musei e castelli così da abbinarsi alla proposta offerta sia da Arte Sella che dalla Fondazione Degasperi per arrivare sino a replicare la collaborazione con la Fondazione Castello di Pergine per far partire l'iniziativa collegata a Villa Daziario;

alla creazione di rapporti di collaborazione sia con altre APT che con le ATA per condividere priorità di intervento e progetti ma soprattutto unire le forze per diventare sempre più competitivi 12 mesi l'anno.

Nuove funzioni, nuove competenze: ci rendiamo conto che il cambio è repentino e che non tutti sono in grado di metabolizzare questo salto in avanti. Dal punto di vista del personale abbiamo necessità di rinforzi su più fronti. La comunicazione sempre di più passa dai giornali al web così come succede per tante altre modalità di comunicazione. Necessario adeguarci al cambiamento e dotarci di figure con esperienza che siano in grado di reggere le nuove sfide imposte dal mercato e dal fatto che oggi ci stiamo muovendo nella gestione di attività che sino al 2020 non erano di nostra competenza.

Stesso dicasi per la parte di gestione degli eventi: diventa necessario creare delle squadre di lavoro in grado di gestire dal piccolo evento sino ad arrivare a progettare e a fare fronte alle esigenze collegate all'organizzazione del giro d'Italia. Sempre di più, infatti, dovremmo avere competenze specifiche in grado di gestire eventi e le attività ad essi collegate.

Anche l'amministrazione ha subito un cambio epocale sia per il fatto di gestire due bilanci uno "pubblico e uno privato" sia per la mole in termini di fatturato che di fatto è raddoppiato rispetto a quello di qualche anno fa.

Non da ultima la parte di commercializzazione che per essere sviluppata ha necessità di competenze nuove e grintose in un mercato sempre più competitivo.

Coinvolgimento diretto dei consiglieri di amministrazione e dei soci. Abbiamo la necessità che vi sia un maggior coinvolgimento da parte dei consiglieri e dei soci al fine di trovare una nuova strada che ci possa permettere di riuscire a trovare la nostra nuova vocazione. Ci siamo resi conto che il cambio è troppo repentino e che, di conseguenza, le nostre attenzioni debbano essere focalizzate su temi tattici e di raccolta di risorse private. Necessario però che vi sia qualcuno che possa aiutarci a sviluppare una nuova strategia.

Risorse private.

In conclusione, il 2021 ha visto un nuovo approccio che ci ha portati a raccogliere risorse significative iniziando a collaborare con soggetti non solo del comparto ricettivo.

Nonostante le difficoltà di una partenza nuova e in una situazione pandemica ancora in essere, siamo riusciti a raccogliere, grazie alle collaborazioni sopra accennate circa 1.404.000,00.= euro che ci hanno permesso di "liberare" il contributo provinciale che per il 2021 è stato di 1.161.790,00.=

Per il 2022 la sfida diventa ancora più ardua gli importi che dobbiamo raccogliere sono 1.730.000,00,=

Per il 2023 dovremmo aver definito una modalità di raccolta strutturale così da permetterci di pianificare in anticipo le diverse attività. Rimane poi da verificare se e quante risorse avremmo a disposizione considerato che non ci sarà più il fondo perequativo garantito sino a fine 2022 in quanto sostituito da un aumento della tassa di soggiorno.

Siamo speranzosi, fiduciosi e certi che riusciremo a breve a trovare la definizione del nostro ruolo passando da Azienda per il Turismo ad Agenzia per il Territorio.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature commerciali	15%
Autovetture	25%
Autoveicoli	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Titoli

La società non detiene titoli alla data di chiusura dell'esercizio.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, qualora esistenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La società non detiene rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza

e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario { *immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi* } sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	101.590	6.916	108.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.533		97.533
Valore di bilancio	4.057	6.916	10.973
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.431	10.047	18.478
Ammortamento dell'esercizio	2.033		2.033
Totale variazioni	6.398	10.047	16.445
Valore di fine esercizio			
Costo	100.021	-	100.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.566		89.566
Valore di bilancio	10.456	16.963	27.419

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione a Cooperfidi s.c. e alla Federazione delle Cooperative. Sono presenti inoltre crediti immobilizzati per depositi cauzionale per euro 10.047.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	38.189	339.393	377.582	377.582

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	484.615	(147.481)	337.134	337.134
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382.222	(351.142)	31.080	31.080
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	905.025	(159.230)	745.796	745.796

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	511.192	327.213	838.405
Denaro e altri valori in cassa	12.135	(9.184)	2.951
Totale disponibilità liquide	523.327	318.029	841.356

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, primo comma, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	51.000	-	1.000		52.000
Riserva legale	25.169	11.944	-		37.113
Riserve statutarie	61.842	26.674	-		88.516
Altre riserve					
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	39.812	(39.812)	-	79.327	79.327
Totale patrimonio netto	177.822	(1.194)	1.000	79.327	256.955

L'utile dell'esercizio precedente di euro 39.812 è stato destinato a riserva legale per euro 11.944, per euro 1.194 a Fondo Mutualistico ed euro 26.674 a riserva statutaria così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Si evidenzia che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento. Il 3% dell'utile dell'esercizio è versato al fondo mutualistico, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	52.000	CAPITALE		-
Riserva legale	37.113	UTILI	B	37.113
Riserve statutarie	88.516	UTILI	B	88.516
Altre riserve				
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	177.629			125.629
Quota non distribuibile				125.629

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Il fondo rischi e oneri stanziato nel 2020 pari ad euro 40.000 è stato correttamente riclassificato nel presente esercizio a fondo rischi su crediti verso clienti. L'importo complessivo del fondo, unitamente all'ulteriore accantonamento effettuato nel 2021, è collocato a riduzione dei crediti verso clienti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	128.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.358
Totale variazioni	11.358
Valore di fine esercizio	139.521

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.220	9.453	10.673	10.673
Debiti verso fornitori	809.867	24.047	833.914	833.914
Debiti tributari	17.375	11.710	29.085	29.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.050	6.273	30.323	30.323
Altri debiti	244.898	95.765	340.663	340.663
Totale debiti	1.097.410	147.248	1.244.660	1.244.658

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 80.206 e si riferiscono in parte, al parziale risarcimento liquidato a favore delle società derivante da una causa legale in corso e chiusasi positivamente, in parte da proventi di competenza di esercizi precedenti.

Non sono presenti costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	80.206	sopravvenienze attive
Totale	80.206	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le eventuali imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

- | | |
|-------------------|--------|
| 1. IRAP ESERCIZIO | 6.676 |
| 2. IRES ESERCIZIO | 34.437 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio del personale in forza durante il decorso dell'esercizio, comprensivo delle assunzioni stagionali, ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	14
Totale Dipendenti	14

Le risorse umane costituiscono uno dei punti di forza della nostra società e in questa direzione è proseguita la politica di valorizzazione del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	28.995

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non ci sono informazioni rilevanti in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere, direttamente e indirettamente, operazioni con parti correlate nello svolgimento della sua attività di promozione territoriale, tutte concluse a normali condizioni di mercato.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro degli Enti Cooperativi al numero A188185 nella sezione Cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente nella categoria "altre cooperative".

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A.1 "ricavi per prestazioni".

La cooperativa non è a mutualità prevalente.

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO
B.7 - Costi per la produzione di servizi	NO

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa non è a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 1 nuovi soci e si sono avuti n. zero recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni.

Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2021 risulta pari a 49.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa la cui attività è finalizzata alla promozione dell'immagine turistica nell'ambito territoriale di riferimento.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, ponendo in essere con i soci operazioni commerciali e realizzando un sistema integrato di offerta che consente uno sviluppo delle attività dei soci stessi.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto sovvenzioni e contributi da enti pubblici. Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa al lordo delle ritenute di legge operate dal soggetto erogante.

Come previsto dalla norma si omette l'indicazione dettagliata dei contributi comunque riportati nel *"Registro nazionale degli aiuti"* come indicato dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135 /2018.

Soggetto Erogate	Somma incassata	Causale	Data incasso
COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	2.500,00	CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE INIZIATIVA BANDIERA BLU	17/02/2021
COMUNE DI LEVICO TERME	32.000,00	SECONDO ACCONTO CONTRIBUTI	04/03/2021
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	505.021,34	anticipo fin 2021 . l p 8 20 art 26 co 1 e 27 Anticipo Fin 2021	05/03/2021
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	66.386,66	anticipo fin 2021 . l p 8 20 art 26 co1 e 27 Anticipo Fin 2021	05/03/2021
COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO	1.500,00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L EVENTO CHI HA PAURA DELL ORSO	11/03/2021
COMUNE DI BORGO VALSUGANA	10.000,00	SALDO CONTRIBUTO CONVENZIONE PROMOZIONE TURISTICA ANNO 2020	20/05/2021
COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	1.000,00	CONTRIBUTO SUL TEMA CHI HA PAURA DELL ORSO	25/06/2021
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	10.000,00	AGENZIA DEL LAVORO INCENTIVO STR 2 LAV	08/11/2021
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	285.704,00	saldo fin 2020 . l p 8 02 art 9 e 12 sexies Fin Apt e consorzi	23/11/2021

Soggetto Erogate	Somma	Causale
Comune di Pergine Valsugana	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Pergine Valsugana - Piazza Serra
Comune di Caldonazzo	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Caldonazzo - Piazza Vecchia
Comune di Calceranica al Lago	Valore non dichiarato dalla P. A.	Comodato uso gratuito immobile sito in Calceranica al Lago - Piazza Municipio
Comune di Castello Tesino	700,00 euro annui	Comodato uso gratuito immobile sito in Castello Tesino - Via Dante 10

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di euro 79.327 come segue:

- euro 23.798 alla riserva legale;
- euro 2.380 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 53.149 alla riserva statutaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Denis Pasqualin
(f.to)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Chiavelli Luca Dottore Commercialista professionista incaricato al deposito, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento - Autorizzazione numero n. 2390 del 25.01.1978.